

Sit-in di protesta per il contratto

I sindacati di **Polizia**: «Il governo non ha mantenuto le promesse»

Sit-in dei sindacati della **Polizia** di Stato e della **Polizia** Penitenziaria davanti alla Prefettura. Manifestazioni identiche e in contemporanea sono state organizzate in tutta Italia. Sotto il riflettore il mancato rinnovo del contratto e «le promesse mancate del Governo», accusa la **Silp** Cgil (Sindacato Italiano Lavoratori **Polizia** di Stato).



«Siamo spesso oggetto di propaganda e di elogi da parte della politica, ma quando c'è da investire risorse per il nostro nuovo contratto la risposta è nulla. Solo il contratto può restituirci dignità. Dunque, parte il nostro percorso di sensibilizzazione», è il refrain dell'organizzazione. «Da quattro mesi - sottolinea Fiore Musto, segretario

provinciale **Silp** Cgil - è scaduto il contratto per la **Polizia** di Stato e in generale per tutto il comparto sicurezza. Siamo osannati con gli slogan, ma nel concreto nulla. Abbiamo ottenuto un aumento in busta paga di appena sei euro lordi al mese. E' questo che il Governo ci ha dato». Musto evidenzia anche la carenza di personale che si registra un po' ovunque. A cominciare dall'Irpinia, «dove abbiamo una media di 20-30

uscite annuali per pensionamento e l'arrivo di due o tre unità al massimo. In **Questura** l'età media dei lavoratori è sempre più alta». Non va meglio alla **Polizia** Penitenziaria. Orlando Scocca, coordinatore regionale Fp Cgil, presente al presidio di ieri davanti alla Prefettura, ribadisce che «l'organico è molto al di sotto delle esigenze».

ka.gu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

